



**Resoconto delle principali decisioni del**  
**Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022**  
*a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali*

**Delibere**

- **Modifica del Regolamento per il finanziamento delle iniziative culturali e dei progetti innovativi proposti dagli studenti.** I *Progetti innovativi* proposti dalle studentesse e dagli studenti e presentati dai singoli docenti, con una linea di finanziamento dedicata, risultano sempre più affini, negli obiettivi e nelle strategie, con i *Progetti di miglioramento della didattica*, presentati a livello dipartimentale e già oggetto di apposito bando di Ateneo. Il regolamento viene dunque aggiornato includendo i progetti di miglioramento della didattica. Esso fissa le linee guida per la concessione dei contributi dell'Ateneo, prevede una unica commissione per la valutazione delle proposte e rimanda ai singoli bandi per la declinazione di tempistiche, scadenze e modalità operative.
- **Bando Uni-Impresa 2022: progetti di ricerca congiunti con soggetti esterni per favorire collaborazioni finalizzate all'innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio.** Il bando dell'Ateneo cofinanzia progetti di partenariato pubblico-privato e pubblico-pubblico finalizzati alla realizzazione di attività di ricerca applicata al settore economico di riferimento del partner, favorendo approcci multidisciplinari. Sono stati stanziati 500.000 euro con un contributo non superiore al 50% del valore del progetto fino a un massimo di 50.000 euro. Il programma Uni-Impresa è nato nel 2017 nell'ottica di incrementare le attività dell'Università nell'ambito del trasferimento tecnologico e della "terza missione". Nel corso dell'anno 2022 sono terminati i progetti dell'edizione 2018 i cui obiettivi, nonostante le criticità derivanti dall'emergenza Covid-19, sono stati raggiunti pienamente nella maggior parte dei casi con risultati molto innovativi e ricadute positive sul territorio. Le attività sono proseguite in modo soddisfacente anche per i progetti dell'edizione 2019. Dopo le prime due edizioni, si è riscontrato un aumento della partecipazione (18 progetti presentati nel 2021 di cui 12 finanziati), evidenziando il crescente interesse per l'iniziativa da parte sia del corpo docente che del territorio.
- **Convenzione operativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC) e l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL).** La convenzione operativa viene sottoscritta sulla base di una convenzione quadro fra i due Enti che ne definisce le linee guida delle specifiche collaborazioni. In particolare questa convenzione operativa è finalizzata a consolidare la collaborazione esistente tra le rispettive strutture di ricerca per promuovere iniziative ed interventi strategici nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, nella formazione ed innovazione nelle aree disciplinari della linguistica e scienze del parlato, definendo, secondo criteri uniformi, le modalità e i termini per l'utilizzo degli spazi, il personale e le strumentazioni relativi ai progetti di interesse comune. L'Università ospiterà l'istituto in alcuni locali presso la sede di via Beato Pellegrino e il CNR contribuirà alle spese di gestione con una somma annua di 12.507 euro. La durata della convenzione è di un anno, rinnovabile alle medesime condizioni attraverso scambio di lettere, per un massimo di cinque anni.

- **Convenzione tra la Regione del Veneto, l'Università di Padova e l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana per la realizzazione ed il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Treviso.** La convenzione è finalizzata alla realizzazione del corso magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia presso la sede di Treviso per un periodo di 15 anni a decorrere dall'a.a. 2022/2023. A fronte dell'impegno dell'Università di Padova alla realizzazione e accreditamento del corso trevigiano, la Regione del Veneto si impegna ad erogare all'Ulss 2 un finanziamento quindicinale fino a 28.550.000 euro, che sarà utilizzato per rimborsare all'Ateneo il costo della docenza necessaria per l'accreditamento del corso. L'Azienda Ulss 2 si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'Università locali, laboratori, strumenti informatici, biblioteca adeguati allo svolgimento delle attività formative, nonché a fornire i servizi generali ad esse funzionali. Tra l'Ulss 2 e l'Ateneo dovrà essere sottoscritto un accordo operativo atto a regolare i rapporti finanziari che dettaglieranno l'utilizzo del contributo prevedendo il finanziamento di 18 professori associati, della docenza a contratto e del supporto amministrativo in loco.
- **Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova, la Fondazione Città Della Speranza Onlus, la Fondazione "Istituto Di Ricerca Pediatrica Città Della Speranza" e l'Azienda Ospedale - Università Di Padova.** L'accordo, approvato anche dal Dipartimento Salute Donna e Bambino, è volto a potenziare la ricerca scientifica e la diagnostica avanzata nell'ambito delle malattie pediatriche, con particolare riguardo alle malattie di ambito emato-oncologico e pediatrico, stabilendo la suddivisione dei locali nonché i rapporti tra le Parti in ordine alle attività di reciproca competenza, da svolgersi all'interno degli spazi della Torre della Ricerca. L'Accordo impegna le Parti a sottoscrivere un Regolamento di funzionamento dell'Istituto e istituisce un Gruppo di Coordinamento (composto dal Direttore Scientifico, dal Direttore del Dipartimento Salute Donna e Bambino o un suo delegato e da un membro eletto da tutti i Principal Investigator (PI) operanti all'interno della Torre della Ricerca ), con funzioni consultive per la resa di pareri obbligatori, ma non vincolanti, al Direttore Scientifico, ogniqualvolta quest'ultimo sia chiamato a formulare una proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto. Inoltre disciplina l'utilizzo degli *overhead* dei progetti di ricerca, prevedendo che i gruppi di ricerca vincitori di finanziamenti che utilizzano gli spazi messi a disposizione dall'istituto, versino all'Istituto una quota pari al 10% del *grant* attribuito, quale contributo ai costi generali.
- **Donazione da parte di AbbVie s.r.l. a socio unico del valore di 151.191,00 euro a favore del Dipartimento di Medicina - DIMED,** per il finanziamento di un contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A, regime di contratto a tempo pieno, per le esigenze del settore scientifico disciplinare MED/16 - Reumatologia.
- **Protocollo d'intesa tra l'Azienda ULSS n. 1 "Dolomiti" e l'Università di Padova per l'implementazione di progettualità comuni nell'ambito della formazione sanitaria nel territorio dolomitico,** della durata di cinque anni. Scopo del protocollo è quello di favorire la presenza di medici in formazione specialistica agevolando la loro formazione nelle strutture sanitarie presenti nel territorio e nel contempo creare la presenza di un contesto universitario che consenta di rafforzare le attività formative e di ricerca, promuovendo anche le attività di terza missione con un impatto sulla popolazione e sul territorio. In tale contesto l'Università e l'Azienda si impegnano a collaborare per avviare concrete azioni di sostegno a favore di studenti, specializzandi, docenti e figure analoghe provenienti dall'Università che svolgano percorsi formativi o altre attività nel territorio dell'Azienda, individuando i diversi contesti di riferimento e condividendo iniziative utili a rendere attrattive le attività in presenza anche nella prospettiva di uno spostamento verso il territorio in questione. Le progettualità inerenti salute, medicina dello sport e dell'esercizio, medicina del benessere e ambiente montano saranno organizzate dal corso di perfezionamento in Medicina di montagna e dalla Scuola di specializzazione in Medicina dello sport e dell'esercizio fisico.
- **Accordo tra la Regione del Veneto e l'Università di Padova per lo svolgimento in comune di attività e progetti in relazione alla Programmazione Agricola Comunitaria.** Il protocollo intende perseguire un efficace sostegno allo sviluppo economico regionale, da un lato e, dall'altro, l'avanzamento e l'ampliamento della conoscenza scientifica e delle relative applicazioni nei settori agrario, aerospaziale e dell'intelligenza

artificiale. La Regione del Veneto e l'Università si impegnano, nella realizzazione dei propri scopi istituzionali, a ricercare le più ampie convergenze e sinergie nell'ambito della nuova programmazione comunitaria in materia agricola, forestale, della pesca e dell'acquacoltura (PAC 2023-2027). L'Accordo quadro troverà attuazione mediante specifiche convenzioni operative che saranno stipulate tra le direzioni regionali e/o AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti o altri enti regionali competenti in materia agricola, forestale, della pesca e acquacoltura e i dipartimenti dell'Ateneo.

- **Comodato, gratuito, di un anno per i locali siti al quinto piano della "Torre B" Galleria Spagna, di proprietà del Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova (ZIP), in uso al Centro di ricerca interdipartimentale Human Inspired Technology (HIT).** Viene rinnovato il precedente comodato gratuito stipulato nel 2019. Gli spazi in questione ospitano l'HTLab e sono dedicati alla ricerca applicata sui temi dell'interazione persona-tecnologia. Il Centro HIT continuerà a farsi carico delle spese vive (condominiali, per riscaldamento, energia elettrica, acqua, telefonia-dati, pulizie, ecc.).

- **Contribuzione degli studenti non comunitari.** A decorrere dall'anno accademico 2023/2024, l'importo del contributo onnicomprensivo degli studenti e delle studentesse con cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia verrà allineato all'importo intero non agevolato corrisposto dagli studenti comunitari, che per l'anno accademico 2022/2023 è il seguente (in relazione al gruppo di appartenenza del corso di studio):

- Gruppo A (Umanistico): € 2.341,00
- Gruppo B (Scientifico): € 2.434,00
- Gruppo E Scienze della Formazione Primaria (immatricolazioni dall'a.a. 2015/16): € 2.756,00

In armonia con le politiche di cooperazione internazionale, per gli studenti provenienti da Paesi particolarmente poveri, di cui al DM 8 aprile 2022, n. 344 (DAC LIST), i sopra citati importi sono ridefiniti in 1/3 del valore di riferimento, come segue:

- Gruppo A (Umanistico): € 780,00
- Gruppo B (Scientifico): € 811,00
- Gruppo E Scienze della Formazione Primaria (immatricolazioni dall'a.a. 2015/16): € 918,00

Tale modifica viene applicata a partire dagli immatricolati della coorte 2023/24, mentre per gli studenti delle coorti antecedenti (fino a completamento del proprio percorso di studi) proseguono secondo i principi di tassazione attuali indistinti per cittadinanza).

Resta ferma la possibilità per tutti gli studenti e studentesse non comunitari di poter partecipare al bando per la concessione di borse di studio erogate a valere sulla normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario, che comporta anche l'esonero delle tasse universitarie in caso di idoneità al beneficio, nel rispetto delle quote numeriche massime definite dalla normativa regionale.

La decisione è stata assunta al fine di rendere più chiaro, anche ai fini della comunicazione, il livello della contribuzione attraverso la definizione di una tariffa flat, il cui importo tiene conto del fatto che gli studenti non comunitari non residenti in Italia versano la propria contribuzione fiscale nel Paese di origine, non contribuendo in alcun modo alle politiche nazionali ed europee di sostegno alla formazione e al diritto allo studio. Sono fatte salve le regole relative al diritto allo studio universitario.

La delibera è stata assunta in anticipo rispetto a quella che definisce la contribuzione studentesca per l'anno accademico 2023/2024, al fine di poter comunicare con anticipo e trasparenza l'informazione agli studenti che presenteranno domanda di immatricolazione per l'a.a. 2023/24 a partire dal 2 novembre 2022.

- **Trasferimento del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici dall'attuale sede di via Belzoni n. 84 alla sede di via Tommaseo n. 49.** Lo SCUP occupa attualmente una porzione di circa 900 mq dell'immobile di via Belzoni, di proprietà della Società "Padova Re PropCo", con un contratto di locazione in scadenza al 31 dicembre 2023 per un canone annuo di 75.225,00 euro, pari a 6.268,75 euro/mese comprensivi della riduzione del 15% di legge.

A causa dell'imminente avvio dei lavori da parte della nuova proprietà, lo SCUP, ritenendo la presenza del cantiere incompatibile con le attività svolte dal Centro, in attesa della conclusione dei lavori presso la sede definitiva nell'ex Collegio Morgagni di via San Massimo, ha individuato come soluzione transitoria un immobile sito in via Tommaseo n. 49.

Per tale immobile, di superficie pari a circa 800 mq, è richiesto un canone di locazione pari a 8.000 euro, corrispondenti a 96.000,00 euro/annui, importo ritenuto congruo ai valori di mercato.

La proprietà dell'immobile di via Tommaseo si è resa disponibile ad effettuare alcuni lavori di adeguamento per le persone con disabilità motoria; a sua volta, la società Padova Re PropCo. indennizzerà l'Ateneo per il recesso anticipato dal contratto attualmente in essere con la somma di 13.000,00 euro scomputandola dai canoni di locazione dovuti. Al fine di completare il trasloco e il riallestimento degli uffici presso la nuova sede, si rende necessaria una leggera sovrapposizione temporale fra i due contratti, per cui la nuova locazione decorrerà dal 15 dicembre 2022 e quella in essere cesserà il 15 gennaio 2023.

- **Bilancio consolidato dell'esercizio 2021.** Rientrano nell'Area di consolidamento dell'Ateneo, fin dal primo bilancio consolidato, i seguenti Enti:
  - UniSMART - Fondazione Università di Padova, costituita, nel 2016, come società in house dell'Università di Padova, interamente controllata dall'Ateneo. Con atto del 17 ottobre 2019 è stata trasformata in Fondazione Universitaria ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2001. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di Fondazione Universitaria con Decreto Prefettizio 100/300/2020 del 3 gennaio 2020;
  - Fondazione Ing. Aldo Gini, fondazione di diritto privato istituita con D.P.R n. 895 del 2 agosto 1982. Il patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili che l'ing. Aldo Gini ha lasciato in eredità all'Università degli Studi di Padova. Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è nominato totalmente da organi di governo dell'Ateneo;
  - Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi, ente morale istituito con D.P.R. n. 803 del 27 marzo 1954 in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del Prof. Virgilio Ducceschi. Il patrimonio della Fondazione è costituito dagli edifici e terreni oggetto del lascito. Ai sensi dell'art. 4 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto dalla Rettrice e da due professori ordinari dell'Ateneo di Padova.

A partire dall'esercizio 2021 l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova, che fino al 2020 rientrava nell'Area di consolidamento, ne è stata esclusa poiché in fase di rinnovo del Consiglio Direttivo, avvenuto nel corso del 2021, sono state recepite le modifiche statutarie secondo le quali l'Università non nomina più la maggioranza dei componenti dell'organo.

Il Bilancio consolidato di esercizio 2021 dell'Università degli Studi di Padova presenta un totale di attivo patrimoniale pari a 1.184.893.696 euro e un patrimonio netto pari a 416.949.464 euro. Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva scostamenti minimi nelle grandezze principali stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di Bilancio dell'Ateneo rispetto alle sue controllate. Si evidenzia comunque che, complessivamente, l'Attivo Patrimoniale consolidato è maggiore di 6.348.767 euro rispetto a quello dell'Ateneo. Le Immobilizzazioni Materiali consolidate, costituite quasi completamente da fabbricati e terreni, sono maggiori di 6.727.110 euro rispetto alle corrispondenti voci del Bilancio di Ateneo e l'Attivo Circolante è maggiore di 3.283.629 euro.

**BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021 - STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	59.150.672	43.516.681
II <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	301.602.691	299.538.745
III <i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	887.118	822.005
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>361.640.481</b>	<b>343.877.430</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I <i>RIMANENZE</i>	1.598.871	326.935
II <i>CREDITI</i>	392.777.831	319.854.053
III <i>ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	3.079.890	2.979.890
IV <i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	404.496.635	415.115.545
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>801.953.227</b>	<b>738.276.422</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)</b>	<b>19.609.986</b>	<b>16.636.817</b>
<b>D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>		
<b>RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)</b>	<b>1.690.002</b>	<b>1.564.207</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.184.893.696</b>	<b>1.100.354.875</b>
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	364.286.540	329.729.255
<b>PASSIVO</b>	<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I <i>FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</i>	111.945.046	111.945.046
II <i>PATRIMONIO VINCOLATO</i>	83.395.312	81.463.298
III <i>PATRIMONIO NON VINCOLATO</i>	221.609.106	218.219.031
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>416.949.464</b>	<b>411.627.375</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>53.162.785</b>	<b>58.724.961</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</b>	<b>1.041.995</b>	<b>947.963</b>
<b>D) DEBITI</b>		
<b>DEBITI (D)</b>	<b>117.319.097</b>	<b>110.801.577</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b>	<b>214.912.970</b>	<b>194.034.304</b>
<b>F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>		
<b>RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)</b>	<b>381.507.384</b>	<b>324.218.695</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.184.893.696</b>	<b>1.100.354.875</b>
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	364.286.540	329.729.255

Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale pari a 5.481.986 euro, contro 5.067.744 euro del Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio 2021; pertanto, con il consolidamento e la riclassificazione dei bilanci delle controllate, l'utile del gruppo cresce di 414.242 euro.

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021 - CONTO ECONOMICO**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>		
I. PROVENTI PROPRI	149.369.977	148.191.478
II. CONTRIBUTI	431.755.906	397.700.047
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	25.830.319	19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.050.458	16.959.987
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-599.365	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	55.880	54.878
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>627.463.174</b>	<b>582.510.211</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	320.933.225	306.111.247
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	219.550.938	186.943.716
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	45.107.942	34.031.282
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	10.467.887	16.227.520
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.582.947	5.940.416
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>-600.642.939</b>	<b>-549.254.181</b>
<b>DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>26.820.235</b>	<b>33.256.030</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.334.249</b>	<b>-1.554.771</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-4.609</b>	<b>-11.131</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-1.093.279</b>	<b>22.264</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>-18.906.112</b>	<b>-18.186.466</b>
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>5.481.986</b>	<b>13.525.925</b>

- **Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025.** Gli equilibri generali del bilancio 2023-2025 sono un documento di programmazione economico e finanziaria che delinea il quadro dei ricavi e dei costi non finalizzati con conseguente attribuzione alle strutture del quadro all'interno del quale predisporre il proprio budget, in esito ai quali verrà approvato il bilancio triennale 2023-2025.

Il quadro stimato per l'esercizio 2023 garantisce la prosecuzione delle politiche già attivate nel corso degli anni precedenti. In particolare, viene mantenuta la politica relativa all'integrazione (con fondi di Ateneo) delle borse regionali per il diritto allo studio ai livelli dell'anno 2022. Viene inoltre prevista una nuova politica pluriennale a favore dei Progetti di Sviluppo dipartimentale per un importo complessivo pari a 1.250.000 euro per i dipartimenti non assegnatari di fondi dal bando ministeriale Dipartimenti di Eccellenza.

La stima dei ricavi per FFO del 2023 è stata determinata assumendo che le risorse destinate al finanziamento del sistema universitario rimangano inalterate rispetto al 2022, a meno dei maggiori stanziamenti previsti per i piani di reclutamento straordinari. Le assegnazioni dirette ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e ai Poli multifunzionali sono in linea con la dinamica assunzionale e con l'incremento dei costi per i servizi generali. Le assegnazioni previste per il 2023 sono in aumento rispetto all'anno 2022 di circa 12 milioni di euro. Tale incremento è determinato, oltre che al maggior finanziamento del BIRD, dalla crescita degli studenti iscritti alle lauree triennali, magistrali e a ciclo unico e alle scuole di specializzazione, che comporta un aumento delle assegnazioni per docenza mobile, per il contributo miglioramento della didattica e per i corsi di laurea in lingua veicolare. Sempre con riferimento alle risorse assegnate alle strutture, si evidenziano gli incrementi destinati ai Centri di Ateneo: in particolare al CAB, alla luce del rinnovo dei contratti pluriennali per l'accesso alle banche dati riclassificati fra gli investimenti.

	2023	2024	2025
<b>RICAVI</b>			
<b>Ricavi "senza vincolo di destinazione" di cui:</b>	<b>470.879.899</b>	<b>482.284.477</b>	<b>495.361.901</b>
FFO - Quota base, premiale, perequativo e programmazione triennale	302.780.747	302.780.747	302.780.747
FFO - Finanziamento piani straordinari	36.467.808	47.253.850	60.331.274
FFO - Compensazione e blocco scatti stipendiali	6.465.000	6.465.000	6.465.000
FFO - Dottorati	9.795.380	9.795.380	9.795.380
FFO - NO TAX Area	11.789.500	11.789.500	11.789.500
Contribuzioni studentesche	89.581.465	90.200.000	90.200.000
Altri ricavi	14.000.000	14.000.000	14.000.000
<b>Ricavi "con vincolo di destinazione"</b>	<b>163.336.842</b>	<b>152.800.682</b>	<b>141.884.155</b>
<b>Totale RICAVI</b>	<b>634.216.742</b>	<b>635.085.159</b>	<b>637.246.056</b>
<b>COSTI</b>			
<b>Costi del personale</b>	<b>317.018.481</b>	<b>324.244.496</b>	<b>333.347.731</b>
di cui coperto da finanziamenti esterni	16.809.343	13.522.183	13.656.066
<b>Costi per studenti</b>	<b>137.209.287</b>	<b>136.356.100</b>	<b>131.905.633</b>
su fondi BU	27.111.619	26.589.009	27.108.542
su ricavi correlati	110.097.668	109.767.091	104.797.091
<b>Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC</b>	<b>78.955.983</b>	<b>75.722.976</b>	<b>74.902.519</b>
su fondi BU	67.902.563	67.972.976	67.902.519
su ricavi correlati	11.053.421	7.750.000	7.000.000
<b>Imposte, versamenti allo Stato, oneri finanziari, oneri diversi</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>40.967.534</b>	<b>39.331.008</b>	<b>39.418.969</b>
di cui ammortamenti coperti da ricavi	4.405.501	4.352.587	4.192.177
<b>Totale COSTI</b>	<b>579.151.286</b>	<b>580.654.580</b>	<b>584.574.851</b>
<b>POLITICHE IN CORSO</b>	<b>13.114.794</b>	<b>15.767.590</b>	<b>14.647.590</b>
Borse di studio studenti	6.542.204	6.550.000	6.550.000
Progetto UNVERSA	400.000	400.000	400.000
Assegnazione budget di ricerca borse dottorato	1.242.590	1.242.590	1.242.590
STARS Grants @ Unipd	300.000	2.900.000	2.900.000
Bando MSCA Seal of Excellence@uniPD	810.000	1.620.000	1.620.000
Reti europee	110.000	110.000	110.000
UNIMPRESA	500.000	500.000	500.000
C-Lab Veneto	75.000	75.000	75.000
Finanziamento n. 10 Borse di dottorato	660.000	-	-
Finanziamento Borse Scuola di specializzazione di area non medica	225.000	120.000	-
Progetto Open access	1.000.000	1.000.000	-
Sviluppo Terza Missione di Ateneo	1.250.000	1.250.000	1.250.000
<b>Margine</b>	<b>41.950.662</b>	<b>38.662.989</b>	<b>38.023.615</b>
<b>Margine</b>	<b>41.950.662</b>	<b>38.662.989</b>	<b>38.023.615</b>
<b>ASSEGNAZIONI A STRUTTURE totale</b>	<b>62.717.035</b>	<b>56.800.247</b>	<b>54.619.843</b>
<b>ASSEGNAZIONI A STRUTTURE: impatto economico al netto degli investimenti e dei recuperi</b>	<b>41.700.662</b>	<b>38.162.990</b>	<b>37.523.615</b>
<b>Margine per nuove politiche</b>	<b>250.000</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
Interventi a favore dei Progetti di Sviluppo Dipartimentale (finanziamento 1.250.000)	250.000	500.000	500.000
<b>Risultato di esercizio previsionale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I finanziamenti relativi al PNRR, non considerati ai fini degli Equilibri di Bilancio, al pari degli altri progetti di ricerca. Allo stato, nel triennio 2023-2025 sono previsti finanziamenti PNRR per un totale di circa 130 milioni di euro. In particolare, l'Università partecipa a 69 Spoke; in 7 è leader, in 62 è affiliata. Nella maggior parte dei casi (57 su 69) l'Università partecipa agli Spoke con personale di più dipartimenti. L'impegno del personale strutturato coinvolge 526 docenti e ricercatori dell'Ateneo, che hanno impegnato

complessivamente 4.611 mesi/persona, per un valore di 30,6 milioni di euro. Si prevedono nuovi reclutamenti di 128 RTDA e 145 PhD, per un valore di 23,8 milioni di euro.

- Adesione alla convenzione per i servizi di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova stipulata dal Soggetto Aggregatore Provincia di Vicenza**, della durata di tre anni, con decorrenza dal 1° dicembre 2022 che prevede un importo contrattuale massimo di euro 35.797.014,45. Tale importo comprende un margine per future estensioni rispetto ai consumi attuali e viene corrisposto sulla base degli effettivi utilizzi. , Il budget triennale ipotizzato che è stato autorizzato dal CdA è di euro 27.000.000,00 iva inclusa,.. L'Ateneo, inoltre, usufruirà di ulteriori benefici quali:
  - la disponibilità di un contratto unico per tutte le sedi dell'Ateneo, comprese le sedi periferiche, che consente una gestione integrata e coordinata delle prestazioni oggetto di affidamento e standard qualitativi omogenei di servizio;
  - la fornitura di materiale economale e di accessori per tutte le sedi con conseguente razionalizzazione delle procedure di affidamento e semplificazione per gli approvvigionamenti oggi in carico ai Dipartimenti;
  - l'allestimento di isole per la raccolta differenziata in tutte le sedi, oggi non presente;
  - l'attivazione del servizio di derattizzazione, disinfestazione zanzare e larvicida, blatte, per tutte le strutture di Ateneo, con un calendario programmato;
  - la disponibilità di un software BIM patrimoniale con la mappatura aggiornata dei singoli locali e di tutte le aree che permetterà la sospensione immediata, di servizi in essere e/o l'attivazione di ulteriori servizi a seconda delle necessità.
- Designazione di due componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un componente del Collegio dei Revisori della "Fondazione Ing. Aldo Gini" per il triennio 2022-2025.** Vengono confermati nell'incarico il Prof. Luca Rossetto, quale componente del Consiglio di Amministrazione, e il Dott. Paolo Dal Monico, quale componente del Collegio dei Revisori. Viene invece designato con nuova nomina il Prof. Riccardo Borsari, esperto in materie giuridiche, quale componente del Consiglio di Amministrazione.
- Misure straordinarie per il contenimento dei consumi energetici di energia elettrica e gas metano e Piano Energetico dell'Università di Padova.** E' stato adottato un [Piano energetico triennale](#), da aggiornare annualmente sulla base dei risultati conseguiti fissando inizialmente gli obiettivi riportati sinteticamente nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	MISURE E AZIONI	RISPARMIO STIMATO	COSTO AZIONE
AZIONI A BREVE TERMINE	1) MISURE ORGANIZZATIVE	50 TEP	Costo zero
	2) SENSIBILIZZAZIONE UTENTI FINALI	200,5 TEP	Costo zero
	3) MISURE DI CONTENIMENTO ENERGETICO	66,9 TEP	Costo zero
AZIONI IN CORSO	4) PRIME RIQUALIFICAZIONI CENTRALI TERMICHE	785,8 TEP già contabilizzato	2,9 M€
	5) PRIME RIQUALIFICAZIONI CENTRALI FRIGORIFERE	162,7 TEP già contabilizzato	2,5 M€
	6) SOSTITUZIONE SERRAMENTI	25,1 TEP	2 M€
	7) ISOLAMENTO TERMICO COPERTURE	12,5 TEP	1,8 M€

	8) SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI	26,2 TEP	1 M€
	9) SOSTITUZIONE GRUPPI CONTINUITA'	74,8 TEP	400 k€
<b>AZIONI A MEDIO- LUNGO TERMINE</b>	10) ULTERIORI RIQUALIFICAZIONI CENTRALI FRIGORIFERE	233,8 TEP	10 M€
	11) ULTERIORI RIQUALIFICAZIONI CENTRALI TERMICHE	334,4 TEP	6 M€

L'attuale crisi energetica sta comportando un incremento dei costi di approvvigionamento dei vettori energetici relativi all'anno 2022 superiore al 200% rispetto al 2021, rendendo ancora più indispensabili interventi di riqualificazione energetica degli impianti termici e frigoriferi.

L'adozione del DM 383 del 6 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e del "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale" richiede di adottare rapidamente misure volte alla riduzione dei consumi energetici nazionali del 7% tra agosto 2022 e marzo 2023. In particolare il suddetto DM, all'articolo 1, prevede la necessità di:

- a. attivare gli impianti di riscaldamento a partire dal 22 ottobre, come previsto dal comma 2;
- b. limitare l'attivazione degli impianti per un massimo di 13 ore giornaliera nella fascia oraria 5-23, come previsto dal comma 3;
- c. limitare la temperatura degli ambienti riscaldati a  $19^{\circ}\text{C} \pm 2^{\circ}\text{C}$ , come previsto dal comma 7.

Inoltre, La riduzione annuale dei consumi energetici complessivi di 1,9%, richiesta a livello europeo, corrisponde infatti ad un obiettivo di riduzione in Ateneo di circa 190 TEP, pari a circa 228.000 Smc di gas metano ovvero 1.018.000 kWh di energia elettrica, mentre la riduzione dei consumi di gas metano del 7% per la stagione termica 2022-2023, richiesta a livello nazionale, equivale per l'Ateneo ad una riduzione dell'utilizzo di gas pari a circa 210.000 Smc.

Alla luce di ciò è opportuno che ogni struttura dell'Ateneo individui per gli spazi assegnati un referente energetico che supporti le azioni e le misure di risparmio adottate dall'Ateneo, secondo quanto previsto dal DM 383/2022 del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e dal "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale", segnalando eventuali inefficienze o migliorie da introdurre nella gestione degli impianti e promuovendo una gestione razionale degli spazi ai fini del risparmio energetico. Viene inoltre istituito un settore dell'Ufficio Facility ed energy management specificamente dedicato alla gestione della sostenibilità energetica in Ateneo.

Infine in Consiglio di Amministrazione ha stabilito che il risparmio energetico sia inserito tra gli obiettivi dell'amministrazione, nella sezione *Valore pubblico, performance, anticorruzione*, nel prossimo aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao). In tale ambito i risparmi conseguiti dall'attuazione del piano potranno essere destinati dal Consiglio, nella misura massima del 50%, per incentivare i fondi di ricerca e il fondo welfare del personale, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla legge dai CCNL.

- **Chiamate a seguito di procedure concorsuali, su richiesta dei Dipartimenti interessati:** 5 professori di I fascia, 13 professori di II fascia, 3 ricercatori a tempo determinato di tipo b) e 7 ricercatori a tempo determinato di tipo a), come da tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico-disciplinare	Ruolo giuridico
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Grigolato Stefano	AGR/09 - Meccanica agraria	Professore I fascia
Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche	Krengli Marco	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
Psicologia Generale	Ghisi Marta	M-PSI/08 - Psicologia clinica	

Psicologia Generale	Priftis Konstantinos	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	
Ingegneria Industriale	Garengo Patrizia	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	
Neuroscienze	Bacci Christian	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	Professore II fascia
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Recchia Francesco	FIS/01 - Fisica sperimentale	
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Grassi Marco	FIS/01 - Fisica sperimentale	
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Campagnaro Marnie	M-PED/02 - Storia della pedagogia	
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	Vianello Francesca	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
Biologia	Giacomello Marta	BIO/10 - Biochimica	
Scienze Chimiche	Bonacchi Sara	CHIM/02 - Chimica fisica	
Scienze Chimiche	Casalini Stefano	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Meggio Franco	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	
Medicina Animale, Produzioni e Salute	Franzo Giovanni	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Maucieri Carmelo	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	
Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità	Brogi Mario	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
Medicina Animale, Produzioni e Salute	Pasotto Daniela	VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici	
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Bertacca Daniele	FIS/05 - Astronomia e astrofisica	
Dipartimento di Biologia	Perin Giorgio	BIO/04 - Fisiologia vegetale	
Dipartimento di Biologia	Mongera Alessandro	BIO/06 - Anatomia comparata e citologia	
Medicina Molecolare	Boldrin Francesca	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	RTDa
Geoscienze	Donà Marco	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	
Scienze Chimiche	Mazzarella Daniele	CHIM/06 - Chimica organica	
Diritto Privato e Critica del Diritto	Tardivo Davide	IUS/07 - Diritto del lavoro	
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Lupato Anna	FIS/01 - Fisica sperimentale	
Psicologia Generale	Granzio Umberto	M-PSI/03 - Psicometria	

Ingegneria Industriale	Ferrati Francesco	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	
------------------------	-------------------	--	--

Sono state inoltre approvate le seguenti **chiamate dirette**:

- di studiose stabilmente impegnate all'estero, come da seguente tabella:

Dipartimento	Nominativo	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	Ferrari Sarah	Forskningsassistent – Nationalmuseum (Stoccolma)	Ricercatrice a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera b)	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna; 10/B1 - Storia dell'arte	0,25 Budget docenza del Dipartimento e 0,25 Fondo Budget di Ateneo
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Michelon Giovanna	Professor – University of Bristol (Regno Unito)	Professoressa ordinaria	SECS-P/07 - Economia aziendale; 13/B1 - Economia aziendale	0,5 Budget docenza del Dipartimento e 0,5 Fondo Budget di Ateneo

- di vincitori del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" – bando 2020, a RTDb, con relativa attività di ricerca e trattamento economico finanziati dal MUR, come da seguente tabella:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare e settore concorsuale
Ingegneria dell'Informazione	Marangon Davide Giacomo	FIS/03 - Fisica della materia; 02/B1 - Fisica sperimentale della materia
Scienze Chimiche	Arcudi Francesca	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica; 03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici
Biologia	Capovilla Giovanna	BIO/04 - Fisiologia vegetale; 05/A2 - Fisiologia vegetale

### **Delibere con parere del Senato Accademico**

- **Adesione alla rete europea Copernicus Alliance.** Si tratta di un network europeo di università e istituti di istruzione superiore costituito nel 2010 allo scopo di affrontare le sfide connesse allo sviluppo sostenibile, fornire una piattaforma comune e organizzare eventi finalizzati alla costruzione di alleanze e alla realizzazione di iniziative innovative, promuovendo il dialogo con i responsabili politici e gli stakeholder a livello europeo e globale. L'associazione conta ad oggi 27 istituzioni affiliate tra atenei e altri enti nel settore dell'istruzione superiore, e l'Università di Padova sarà al momento l'unico ateneo italiano a prendervi parte. L'adesione consentirà di avere opportunità di sviluppo professionale nel campo della leadership e dell'organizzazione del cambiamento in un'ottica di sviluppo sostenibile; occasioni di approfondimento, scambio e discussione sulla sostenibilità nell'istruzione superiore, quali ad esempio la Copernicus Alliance Annual Conference; possibilità di beneficiare di fondi per iniziative congiunte quali conferenze, workshop, pubblicazioni; opportunità di partecipare a progetti di ricerca a livello europeo e accordi congiunti con altri membri istituzionali; possibilità di partecipare a task force e gruppi di lavoro e di contribuire allo sviluppo di politiche a livello internazionale.

- **Scuola di specializzazione in Medicina e cure palliative – Istituzione, attivazione e approvazione dell’Ordinamento didattico e integrazione del Regolamento didattico di Ateneo.** A seguito dell’istituzione da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca e del Ministero della Salute si è proceduto, con Decreto d’urgenza Rep. n. 3438 del 30 agosto 2022, all’istituzione e attivazione della Scuola di specializzazione in modo tale da poter procedere al successivo accreditamento ministeriale per l’a.a. 2021/2022 con l’autorizzazione all’inserimento del relativo Ordinamento didattico nel Regolamento didattico di Ateneo. Il ricorso alla procedura d’urgenza si è reso necessario per garantire gli adempimenti amministrativi necessari all’avvio della Scuola entro il termine di avvio delle immatricolazioni, fissato al 21 settembre 2022. Il Consiglio ha quindi approvato l’offerta formativa della Scuola per l’a.a. 2021/2022 e contestualmente ratificato il decreto d’urgenza.

### Pareri al Senato Accademico

- **Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e chirurgia e Regolamento della Scuola di specializzazione in Fisica medica.** Le modifiche sono apportate allo scopo di conferire una disciplina organica e omogenea alle scuole di specializzazione di area sanitaria in continuità con il processo di revisione dei regolamenti delle Scuole di specializzazione di area medica, con particolare attenzione alle loro specificità per tutti gli aspetti concernenti: la carriera degli iscritti; la composizione, il funzionamento e le competenze degli organi di governo delle stesse; la disciplina della formazione specialistica; l’organizzazione delle attività formative e i diritti e doveri degli specializzandi; la compatibilità della contemporanea frequenza di altro corso di studi.
- **Nuovo Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione.** Le modifiche apportate snelliscono la gestione amministrativa dei Master e, più in generale, dei corsi *life long learning*, con particolare riferimento a:
  - ampliamento della docenza interna con la figura del ricercatore a tempo determinato, cui può essere anche affidata la direzione di uno o più corsi *post lauream*, qualora il mantenimento dello status di ricercatore duri per l’intera durata del corso;
  - possibilità per tutti i docenti di ricoprire la contemporanea direzione di due corsi del Regolamento;
  - possibilità di mutuaione della didattica tra i corsi del Regolamento Master, quelli delle Scuole di specializzazione e dei Corsi di dottorato;
  - eliminazione del numero minimo di iscritti per l’attivazione del corso nel caso di corsi online erogati esclusivamente in modalità asincrona;
  - innalzamento da 18 a 20 del numero massimo di CFU per i Corsi di Perfezionamento; abbassamento da 6 a 3 CFU del limite minimo per l’attivazione dei Corsi di Alta Formazione, allo scopo di valorizzare questa tipologia di corsi come la più idonea, nell’ambito della formazione continua, per attività didattiche flessibili e in grado di fornire conoscenze o abilità specifiche;
  - riduzione della quota minima di docenza interna richiesta per l’attivazione del corso, che passa dal 50% al 30%, inclusi i docenti degli Enti di ricerca convenzionati con l’Ateneo al fine di consolidare i legami fra i percorsi dell’offerta *post lauream* dell’Ateneo e la realtà sociale e produttiva nazionale ed estera;
  - previsione di uno o più appelli per la prova finale e possibilità di chiudere i percorsi entro il 31 ottobre;
  - introduzione, per tutte le tipologie di corso, di *Open Badge*, attestati digitali di conoscenze disciplinari, abilità personali (*soft skills*) e competenze tecniche acquisite;
  - possibilità anche per il personale dell’Ateneo a tempo determinato di iscriversi ai corsi pagando una quota agevolata;
  - possibilità per il personale tecnico-amministrativo di Ateneo coinvolto nella gestione dei corsi di essere incentivato secondo le previsioni di cui al “Regolamento per le attività eseguite dall’Università di Padova a fronte di contratti con soggetti pubblici o privati”;

- incremento della retribuzione massima della docenza fino a sei volte rispetto a quanto fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione per l'attività di docenza nei Corsi di laurea, allo scopo di rendere i corsi più attrattivi per i docenti.

Per ragioni d'urgenza, legate alla necessità che il Regolamento entri in vigore a partire dall'a.a. 2022/2023, il parere è stato rilasciato a posteriori, dopo l'approvazione del Senato Accademico nella seduta dell'11 ottobre u.s.